



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 30 Marzo 2010

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE UGUCCIONI LUCA.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 29318/2010 DELIBERAZIONE N. 118

COMUNE DI RONCOFREDDO: "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA, IN AREA C2 "D'ESPANSIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE IN LOC. RONCOFREDDO - VIA GIOVANNI XXIII". ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008; FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS 152/2006.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il Piano Attuativo di iniziativa privata del Comune di Roncofreddo relativo al comparto C2 ubicato in località Roncofreddo, Via Giovanni XXIII, trasmesso a questa Amministrazione Provinciale in data 21.08.2009 con prot. Prov.le 25078 del 16.03.2009, ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

- art. 5 della L.R. 19/2008;
- art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i.
- art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008;

Preso atto che il Comune di Roncofreddo è dotato di:

- PRG approvato con delibera Del. G.R. n. 3687 del 28.07.1987, successiva variante generale approvata con delibera G.P. n. 26859/620 del 04.08.98 cui è intervenuta una variante approvata con delibera G.P. n. 60526/305 del 01.08.2006;
- PSC adottato con delibera del C.P. n. 29974/42 del 30.03.2009 in seno alla Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Dato atto quindi che:

- il PRG classifica l'area in oggetto come "*C2 zona di espansione prevalentemente residenziale*" soggetta a Piano Particolareggiato di iniziativa privata;
- Il PSC ha inserito tale area all'interno degli "Ambiti Urbani Consolidati" di cui all'art. A-10 della L.R. 20/2000, quali "previsioni a destinazione produttiva o residenziale confermate da PRG approvato"; le misure di salvaguardia del PSC di Roncofreddo (art. 5.2) dispongono, per tali previsioni, la loro attuazione entro il periodo di validità del primo Piano Operativo Comunale;

Premesso che:

- tale appezzamento di terreno è stato oggetto di richiesta di parere preventivo per l'attuazione del PUA e che la Commissione per la qualità Architettonica e per il Paesaggio ha espresso parere favorevole;
- a seguito delle valutazioni istruttorie da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri ed atti di assenso comunque denominati, il Piano ha avuto necessità di essere integrato e modificato;
- il PUA ha poi acquisito tutti i pareri necessari alla sua approvazione ed il Comune ha trasmesso la documentazione definitiva riguardante il Piano a questa Provincia in data 03.02.2010 (prot. prov.le n. 9885);

CONSTATATO

1) Gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- il PUA riguarda un'area di dimensioni ridotte (2.770 mq) posta in stretta adiacenza all'interno di un contesto urbanizzato caratterizzato da edifici prevalentemente residenziali, intervallati dalla presenza di piccole attività artigianali. E' collocata in seconda fascia, a circa 90 m. dalla S.P. 40 che, nel tratto urbano, è denominata via Giovanni XXIII, con la quale è collegata da una strada privata ad uso pubblico;

- il progetto di attuazione del PUA prevede la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, fra cui un parcheggio pubblico di mq 273, posto tra i due lotti, e di urbanizzazione secondaria, come il verde pubblico di mq 383, con passaggi carrai e pedonali che fungeranno da raccordo fra i due lotti. Al parcheggio e al verde pubblico è destinata l'area da cedere al Comune, di mq 656,23;
- è prevista la realizzazione di due lotti residenziali, il primo con superficie fondiaria di 592,42 mq, posto in un'area per lo più pianeggiante, destinato alla realizzazione di un edificio costituito da un piano interrato e 2 piani fuori terra; il secondo, con superficie fondiaria di mq 1521,35, caratterizzato da una morfologia moderatamente acclive, ospiterà un edificio plurifamiliare con tipologia a palazzina, di pendio, composto da più piani sfalsati;

2) Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.152/2006 e s.m.i..

Il Comune ha trasmesso a questa Provincia, oltre alla documentazione del Piano, un rapporto preliminare redatto dal proponente in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente.

I temi oggetto della verifica sono stati trattati mettendo in evidenza una scarsa significatività degli impatti, in quanto:

- il piano dà attuazione e sviluppa gli obiettivi fissati dai piani sovraordinati (PRG e PTCP), inserendosi in contiguità con il tessuto urbanizzato esistente in un contesto urbanistico a prevalente destinazione residenziale;
- il PUA in oggetto ha destinazione urbanistica residenziale, pertanto non ha impatti sulla popolazione, sia in considerazione degli effetti puntuali che cumulativi;
- il piano prevede la necessaria dotazione infrastrutturale relativamente alle reti (acquedotto, fogna bianca, fogna nera, rete Enel);
- il progetto prevede il soddisfacimento del principio dell'invarianza idraulica per quanto riguarda le aree da urbanizzare e da cedere; per quanto riguarda le aree residenziali private sono previste vasche di laminazione che saranno oggetto di verifica durante la progettazione definitiva dei singoli edifici, per quanto riguarda invece, il parcheggio e l'area di verde pubblico, sono previste delle condotte che si connettono con la rete fognaria delle acque bianche;

In particolare, la verifica propone come possibili problematiche e relativi esiti/soluzioni:

- impatto acustico: la valutazione del clima acustico non evidenzia problematiche particolari essendo il rumore indotto dal nuovo intervento solo quello dovuto al traffico veicolare peraltro limitato;
- capacità della rete fognaria: è previsto l'allaccio al ricettore della fognatura pubblica sulla via Giovanni XXIII, in corso di realizzazione da parte di Hera;
- impatto visivo: per l'edificio da realizzarsi sul lotto 2, l'altezza fuori terra è stata limitata con la realizzazione di un piano interrato e seguendo la pendenza del terreno.

Richiamato quanto segue:

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 6/2009, per i Piani disciplinati dalla L.R. 20/2000, le procedure di valutazione e di approvazione sono state modificate ed integrate con le valutazioni di sostenibilità ambientale;
- ai sensi dell'art. 35, quarto comma, della L.R. 20/2000 così modificata ed integrata, per i PUA la Provincia può formulare osservazioni relativamente a previsioni che

contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello superiore; a tali osservazioni i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguare il Piano ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali;

- nell'ambito della formulazione delle osservazioni la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L. 64/74);

Ritenuto, quindi, in relazione agli aspetti procedurali sopra richiamati che:

- il presente piano attuativo, essendo stato presentato a questa Provincia dopo l'adozione del PSC, debba essere sottoposto alle osservazioni di cui all'art. 35, comma 4, della L.R. 20/2000 finalizzate alla verifica di eventuali contrasti con il PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello superiore;
- in attesa che il Comune di Roncofreddo attui il pieno adeguamento alla L.R. 20/2000 dotandosi anche di Regolamento Urbanistico Edilizio e di Piano Operativo Comunale, il presente piano attua ancora le disposizioni del PRG vigente e, pertanto, è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n.102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30/07/07;
- Piano Infraregionale delle attività estrattive, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 del 19.02.04;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.06;
- Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29974/42 del 30.03.2009.

CONSIDERATO

- A) Inquadramento geologico ed espressione del parere per le zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008

L'area di intervento è ubicata in prossimità della zona di crinale di un versante collinare; la morfologia è quindi pianeggiante nella parte sommitale, per poi digradare con deboli pendenze verso i margini. I terreni presenti sono costituiti da alternanze di sabbia e argille, ascrivibili alla serie sedimentaria marina Pliocenica ed appartenente alla formazione delle Arenarie di Borello. La giacitura degli strati, sub-affioranti nella parte alta, è sub-orizzontale o debolmente inclinata verso ovest. Le Tavole dell'autorità di bacino includono l'area in una UIE a rischio idrogeologico medio (R2).

Le analisi geologiche non hanno messo in evidenza particolari problematiche, ma hanno rilevato la presenza, nell'area del lotto 2, di una coltre di materiale alterato e/o di riporto dello spessore di 3-4 metri. A causa di questa coltre, per il lotto 2, viene prescritta la realizzazione di fondazioni profonde (pali), incastrate nel substrato non alterato.

Viene escluso il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma.

Sulla base delle analisi contenute nella Relazione geologica, a firma del Dr. Stefano Vincenzi, il Servizio scrivente esprime parere favorevole nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

B) Osservazioni ai sensi art. 35 della L.R. 6/2009

Il PUA ricade in un'area classificata dai piani sovraordinati (PRG e PTCP/PSC) come Zona Residenziale Estensiva (C2), che si inserisce in contiguità con il tessuto urbanizzato esistente in un contesto urbanistico a prevalente destinazione residenziale. Non si rilevano elementi di contrasto del Piano con il PSC.

Tuttavia si ritiene che l'incrementato insediamento urbanistico debba richiedere una viabilità d'accesso pubblica e non privata, ancorché quest'ultima sia di uso pubblico.

Si evidenzia, inoltre, che il Piano particolareggiato conteggia come area destinata a verde pubblico, il verde in fregio alla strada interna al comparto e al parcheggio. Si fa presente che la quota di aree verdi ricadenti in fasce di rispetto stradale, non va conteggiata come verde pubblico di standard.

C) Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

La verifica di assoggettabilità del proponente esclude la necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica il Piano in esame, basandosi essenzialmente sui seguenti presupposti:

- il PUA dà attuazione e sviluppa gli obiettivi fissati dai piani sovraordinati, PRG e PSC, presentandosi coerente con la destinazione urbanistica del sito;
- è prevista la necessaria dotazione infrastrutturale relativamente alle reti (acquedotto, fogna bianca, fogna nera, rete Enel);
- il progetto prevede inoltre il soddisfacimento del principio dell'invarianza idraulica attraverso vasche di laminazione, nelle aree residenziali private, mentre, nel parcheggio e nell'area a verde pubblico, sono previste delle condotte opportunamente dimensionate per svolgere la funzione di invarianza idraulica delle aree pubbliche, che si conetteranno con la rete fognaria delle acque bianche.

Per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Forlì e ARPA sezione di Forlì-Cesena.

A tali Enti è stato trasmesso il Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS del P.U.A. in oggetto richiedendo il relativo parere di competenza ai sensi del secondo comma del D.lgs. in parola. I suddetti Enti hanno risposto:

- ARPA, con parere espresso come da protocollo d'intesa, congiuntamente ad AUSL, (prot. PGFC 2009/8301 del 04.08.2009, agli atti con prot. prov. n. 75939 del 07.08.2009): ritiene che il PUA in oggetto non debba essere assoggettato a VAS;

Ritenuta complessivamente condivisibile la valutazione conclusiva circa il fatto che la variante in oggetto non prefigura impatti significativi sull'ambiente, anche in considerazione dei seguenti ulteriori aspetti:

- 1) il PUA riguarda un'area d'espansione prevalentemente residenziale attigua al centro urbano di Roncofreddo, di limitate dimensioni e a modesto indice urbanistico (circa 0,25 mq/mq);
- che il traffico generato è trascurabile considerata la potenzialità degli abitanti equivalenti che calcolata in base ai 40 mc ad abitante risulta essere pari a 17;
 - Le principali criticità ambientali sono state affrontate e risolte tramite i pareri degli Enti cui il Piano è stato sottoposto: in particolare:
 - A.R.P.A. Ha espresso le proprie valutazioni relativamente alle integrazioni, in data 26.11.09, riguardo al PUA, e in data 14.12.09, riguardo al clima acustico. Si fa presente che lo stesso ente in merito all'oggetto in esame, considerati gli elaborati e le successive integrazioni, ha ritenuto di dover precisare che la fascia di arbusti prevista tra il comparto produttivo e il lotto 2, in esame, *“vada estesa per tutto il confine di contatto, ad Ovest e a Nord”* che la stessa *“andrà mantenuta e non utilizzata come parcheggio. Al momento della realizzazione delle abitazioni la fascia andrà progettata e realizzata la sua piantumazione”*. Riguardo il contatto dei parcheggi coi lotti residenziali viene suggerito, inoltre, di prevedere *“una fascia di stacco tra i parcheggi e le aree circostanti che potrà essere costituita da elementi di arredo urbano”*. Rispetto alle problematiche attinenti la valutazione previsionale di clima acustico determinate dalla vicinanza di due aree acustiche rispettivamente di classe III e di classe V, è stata valutata la non criticità, *non riscontrando pertanto elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento*.
 - AUSL, che a seguito della integrazioni apportate al Piano sulla base di quanto richiesto in fase istruttoria, ha espresso un parere favorevole per gli aspetti di sanità pubblica (Prot. NIP-(E) n. 18/2009, in data 05.12.09.
 - Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone: ha espresso parere favorevole in data 10.10.09, relativamente al soddisfacimento del Principio dell'Invarianza Idraulica, a seguito di un precedente parere negativo che ha portato la necessità di rivedere il Piano;

Ritenuto pertanto che il *“Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo ad un'area C2, classificata come Zona Residenziale Estensiva, in Via Giovanni XXIII, loc. Roncofreddo.”*, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli art. da 12 a 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che il Comune, nota prot. Prov.le n. 109164 del 21.11.2009, attesta anche che a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito che nei termini previsti, non risultano essere pervenute osservazioni da parte dei cittadini.

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L. R. 19/2008 (ex parere art. 13, L. 64/74).
- 2) Di formulare osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 47/85, sul *"Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo ad un'area C2, classificata come Zona Residenziale Estensiva, in Via Giovanni XXIII, loc. Roncofreddo."*. Tuttavia si ritiene che l'incrementato insediamento urbanistico debba richiedere una viabilità d'accesso pubblica e non privata, ancorché quest'ultima sia di uso pubblico. Si evidenzia, inoltre, che il Piano particolareggiato conteggia come area destinata a verde pubblico, il verde in fregio alla strada interna al comparto e al parcheggio. Si fa presente che la quota di aree verdi, ricadenti in fasce di rispetto stradale, non può essere conteggiata come verde pubblico di standard.
- 3) Di escludere il PUA dalla procedura di VAS di cui agli art. da 12 a 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 4) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Roncofreddo per il seguito di competenza, unitamente ad una copia firmata e timbrata delle Tavole di Piano (n. 25 allegati), utilizzate ai fini dell'espressione del parere di cui al punto 1.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questa Provincia dal 12 APR. 2010 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
